Verbale della Conferenza dei servizi del 31 marzo 2023

Procedimento di integrazione del Progetto di Bonifica per il Punto Vendita carburanti operativo PVF 1528 di Viale Porta Po, 150 nel Comune di Rovigo _ Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona – Prima riunione

L'oggetto della CdS è l'approvazione delle integrazioni al progetto di bonifica per il punto vendita carburanti operativa PV 1528 di Viale Porta Po, 150 approvato con Determinazione Dirigenziale del Comune di Rovigo n. 665 del 16/03/2018 a seguito della presentazione da parte di Arcadis Srl agli Enti in indirizzo della nota 1528_105878C (acquisita al Protocollo del Comune di Rovigo PG 15931 01/03/23) di aggiornamento e proposta operativa volta raggiungere gli obiettivi di bonifica.

In riferimento al procedimento sopra identificato è stata convocata una Conferenza dei Servizi sincrona, in modalità telematica, che ha avuto luogo il 31 marzo 2023 dalle ore 10.00 alle ore 10.55 (convocazione trasmessa con PG 20092 del 14/03/23) alla quale hanno partecipato i rappresentanti di:

- Comune di Rovigo – Ing. Elena Zambello (verbalizzante) con delega Ing. Marzia Rizzi (PG 26257 del 31/03/23)
- Provincia di Rovigo – Ing. Valeriano Tessaro e Dott.ssa Giovanna Modenese
- ARPAV – Dr. ssa Silvia Moretto
- Arcadis Srl - Dott. Casella Manolo e Dott. Simone Biemmi

Acquevenete comunica con nota agli atti del Comune di Rovigo con PG 25093 del 28/03/23 di non poter partecipare a causa di precedenti impegni e che qualora dovesse essere riattivato lo scarico in fognatura pubblica dovranno essere rispettati i contenuti e le prescrizioni riportate del provvedimento di competenza n. 18005312 del 18/05/2018.

Per prima cosa viene sommariamente riepilogato lo stato dell'arte dei lavori di bonifica e le proposte operative presentate da Arcadis evidenziando quando segue.

Il progetto era stato approvato con Determinazione Dirigenziale del Comune di Rovigo n. 665 del 16/03/2018.

Con nota gli atti con PG 25591/2018, Arcadis comunica l'avvio delle lavorazioni propedeutiche in data 16/05/2018, e con nota agli atti con 76163 del 03/12/2018 il cronoprogramma delle iniezioni condotte in sito.

Con nota gli atti con PG 54671 del 07/08/2019, Arcadis comunica che in corrispondenza del piezometro MW12 sono stati riscontrati alcuni superamenti dei limiti di riferimento normativi relativamente ai parametri Idrocarburi totali, Benzene ed MtBE. Propone la riaccensione, per un periodo di circa un mese, dell'impianto di P&T e la successiva valutazione di un eventuale secondo ciclo di iniezione sulla base degli esiti dalla campagna di monitoraggio.

Con nota gli atti con PG 82117 del 03/12/2020, Arcadis comunica che, a partire dal monitoraggio condotto nel mese di marzo 2020, il raggiungimento anche nel piezometro MW12 della conformità agli obiettivi di bonifica, in tutti i campionamenti condotti e per tutti i parametri ricercati. A fronte di ciò, propone a tutte le PP.AA. di interesse di procedere con l'avvio delle attività finalizzate al collaudo del sito in oggetto.

A seguito di confronto con i tecnici del Dipartimento Provinciale ARPAV e della Provincia di Rovigo, il Comune di Rovigo richiede, con nota PG 82974 del 03/12/2020, un incontro tecnico al fine di approfondire alcuni contenuti del documento trasmesso, prima di procedere con lo spegnimento dell'impianto di P&T e la programmazione delle attività successive.

A seguito dell'incontro tecnico, si concorda che il proponente provveda a comunicare la data di spegnimento del Pump&Treat ancora attivo e programmi un primo campionamento a distanza di almeno 30 giorni dallo spegnimento ed un secondo campionamento a distanza di almeno 90 giorni (PG 3266 del 15/01/2021).

Con nota Prot. 50910 del 04/06/2021 (agli atti con PG 39352/2021), ARPAV trasmette gli esiti dei campioni di acque sotterranee prelevati in contraddittorio in data 27/04/2021 rilevando il superamento dei *parametri Benzene e MTBE*. Visti i risultati delle analisi relative al piezometro MW12 (POC), viene richiesto alla Ditta di intraprendere le azioni previste in caso di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione ai POC (Punto di Conformità).

Con nota Prot. 69224 del 29/07/2021 (agli atti con PG 54000/2021) ARPAV trasmette gli esiti dei campioni di acque sotterranee prelevati in contraddittorio in data 15-06-2021 rilevando superamenti per i *parametri*

Benzene, Toluene, Idrocarburi Totali (espressi come n-esano) ed MTBE. I risultati del campione analizzato da ARPAV confrontati con quelli della Ditta si mantengono divergenti e vengono richiedesti ulteriori approfondimenti analitici volti a verificare la persistenza della contaminazione nel punto di conformità MW12. Non si ritiene accoglibile la chiusura del procedimento in questione.

Con nota Prot. 110445 del 03/12/2021 (agli atti con PG 87827/2021) ARPAV trasmette gli esiti dei campionamenti acque sotterranee prelevate in contraddittorio in data 23-09-2021 rilevando il superamento del *parametro Benzene e del parametro MTBE. Si* confermano i superamenti rilevati da ARPAV ad aprile e giugno 2021".

Con nota gli atti con PG 90702 del 16/12/2021, Arcadis srl richiede, avendo nuovamente rilevato la conformità delle acque sotterranee soggiacenti il sito anche con diverso laboratorio di analisi, un tavolo tecnico di confronto per cercare di addivenire alla definitiva formale chiusura del procedimento ambientale.

Durante l'incontro del 24 gennaio 2022, ARPAV suggerisce un'ulteriore pulizia con canal jet del piezometro MW12 e l'esecuzione di 2 campionamenti a frequenza mensile, proponendo la possibilità che tecnico delegato Arcadis assista alle analisi presso il laboratorio ARPAV. Nel caso di superamenti dei limiti di legge previsti, viene prevista la trasmissione di una proposta operativa da attuare al fine di trattare la contaminazione residua che interessa l'area in oggetto, nell'intorno del piezometro MW12.

A seguito del monitoraggio del piezometro MW12 svolto in contraddittorio con ARPAV in data 23 marzo 2022, risultano ancora eccedenze alle CSC in MW12 per i parametri Idrocarburi Totali, Benzene e MTbE e viene, quindi, presentata una proposta operativa da parte di Arcadis srl (PG 15931 del 01/03/23) ad integrazione del progetto di bonifica approvato.

Gli Enti si concentrano quindi sull'analisi della proposta operativa presentata da Arcadis S.r.l. (nota 1528_105878C), diretta a trattare la potenziale sorgente di contaminazione ancora presente nelle aree circostanti i piezometri individuati come POC e a monte delle stesse fino al piezometro MW3, tramite tecnologia ISCO/MNA accelerato, con iniezioni nella matrice satura di una zona di trattamento ipotizzata pari a circa 330 mq; in partivolare, l'intervento prevede l'utilizzo di Klozur CR (una miscela di persolfato di sodio al 50% e di un composto a lento rilascio di ossigeno) con un'applicazione del composto in corrispondenza di n. 14 punti di iniezione dedicati (indicati in Tavola 3 della proposta operativa).

Nella documentazione presentata è specificato che dopo l'esecuzione di prescavi per la verifica dei sottoservizi, la perforazione avverrà con attrezzatura a percussione fino a 6,5 m circa da p.c. La miscela preparata in sito sarà iniettata dal basso verso l'alto, in modo da interessare i primi 4 m di acquifero superficiale.

L'applicazione del prodotto consentirà un lento rilascio di O_2 per un periodo di 9-12 mesi. Trascorsi 9 mesi dall'applicazione del prodotto, sarà valutata la richiesta di collaudo o la necessità di una possibile ulteriore campagna applicativa.

Al fine di valutare lo stato di avanzamento della bonifica, la ditta propone di effettuare sia la misurazione dei parametri chimico–fisici che la valutazione delle concentrazioni dei contaminanti di interesse e degli eventuali sottoprodotti di reazione, mentre al termine dell'intervento, la ditta propone di procedere al collaudo verificando il rispetto dei limiti di bonifica previsti ai POC (MW8, MW11 e MW12) con 1 campionamento delle acque sotterranee in contraddittorio per la determinazione dei parametri BTEsX, idrocarburi totali, MtBE e EtBE.

La Dott.ssa Moretto evidenzia difformità dei POC indicati dalla Ditta nella proposta progettuale oggetto di valutazione, rispetto ai POC definiti ed approvati nel precedente progetto di bonifica (Comune di Rovigo Det. n. 665/2018). Si propone quindi di considerare quali POC i seguenti piezometri: MW5-MW7-MW8-MW10-MW11-MW12 da inserire, insieme al piezometro MW3, nel programma di monitoraggio *post – iniezioni,* descritto nella tabella 1 a pag. 5 di 6 del documento oggetto di valutazione.

Si precisa inoltre che il campionamento di collaudo, al termine del periodo di intervento previsto, potrà essere eseguito sull'intera rete di monitoraggio, solo a seguito dell'acquisizione di 4 monitoraggi consecutivi conformi agli obiettivi di bonifica approvati

L'ing. Tessaro evidenzia la necessità di presentare un quadro economico aggiornato al fine di valutare l'efficacia della copertura della polizza fideiussoria in essere.

Alle ore 10,30 partecipa alla Conferenza il proponente, Arcadis Italia Srl, nelle persone del Dott. Casella Manolo e del Dott. Simone Biemmi, al fine di fornire alcuni chiarimenti agli Enti partecipanti sulla documentazione in esame.

La ditta conferma l'avvio delle attività entro l'estate 2023.

Rispetto alla proposta presentata, a seguito delle osservazioni acquisite dai tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, che agisce ai sensi della LR 32/96 quale supporto tecnico al Comune sulle tematiche ambientali, e della Provincia di Rovigo, gli Enti e la ditta Arcadis Srl concordano di approvare la proposta operativa presentata con le seguenti modifiche ed integrazioni:

-esecuzione del piano di monitoraggio secondo il cronoprogramma riportato nella tabella 1 della proposta operativa del 28/02/2023 con verifica sistematica del livello statico e ricostruzione della direzione di deflusso prevalente della falda;

- analisi dei contaminanti di interesse (BTEsX, idrocarburi totali, MtBE e EtBE) sui piezometri POC MW5-MW7-MW8-MW10-MW11-MW12 ed il piezometro MW3 nelle campagne di monitoraggio T3 (1 mese post iniezione), T4 (3 mesi post iniezione), T6 (9 mesi post iniezione);

- esecuzione del collaudo in contraddittorio con ARPAV su tutti i piezometri della rete di monitoraggio. Si precisa che il collaudo potrà essere eseguito solo a seguito dell'acquisizione di 4 monitoraggi consecutivi (realizzati con frequenza trimestrale) conformi agli obiettivi di bonifica approvati. ;

- trasmissione alle AA.CC. dei rapporti di prova relativi ai monitoraggi periodici, entro 15 giorni dal ricevimento del certificato analitico da parte del laboratorio incaricato;

- presentazione di un quadro economico aggiornato con la valutazione delle garanzie finanziaria previste ai sensi dell'art. 242 c.7 del D.Lgs 152/2006 rispetto alla proposta di interventopresentata;

-invio, entro 30 giorni dalla ricezione della determina di approvazione della proposta di bonifica integrativa, del cronoprogramma degli interventi, con particolare riferimento alla data di avvio delle operazioni di bonifica.